

■ COLLECCHIO ■ FELINO

Collecchio Un milione di euro per la sicurezza idrogeologica

I fondi andranno per Gaiano e Ozzano Obiettivo: ridurre il flusso delle acque

■ **COLLECCHIO** Collecchio è il Comune della provincia ad aver ottenuto il maggior contributo statale per la sicurezza idrogeologica, dopo Berceto. Si tratta di quasi un milione di euro di fondi ministeriali. Si è posizionato davanti a Fidenza, Bore e Terenzo. I fondi verranno impiegati - come ha spiegato il vicesindaco, Giancarlo Dodi -, per la messa in sicurezza idrogeologica di Gaiano e Ozzano. Dopo l'alluvione che colpì Gaiano nel 2011, fu redatto uno studio per ovviare ai problemi legati all'inondazione della frazione a causa del deflusso delle acque che da Ozzano vanno verso valle. Il Comune negli anni scorsi ha messo in atto alcune interventi di miglioramento come la si-



GAIANO Il centro della frazione di Collecchio.

stemazione del rio Mindollo a Ozzano Taro e quella dei fossi lungo via Ripa a Gaiano e in strada delle Vigne. Ma il grosso deve ancora essere fatto ed i fondi assegnati a Collecchio permetteranno di attuare un progetto di riassetto del territorio di grande respiro, con particolare riguardo all'intero reticolo di fossi e canali che si

estendono tra Ozzano e Gaiano, prevedendone l'allargamento, la pulizia e la loro messa in sicurezza. «L'obiettivo - spiega Dodi - è quello di ridurre il flusso delle acque che gravitano su Gaiano e provengono da Ozzano, studiando la possibilità di fare defluire le acque stesse in canali e fossi che le portino in Taro prima di

raggiungere Gaiano». La novità più rilevante è legata al progetto di bypassare Gaiano con un canale che dirotti le acque che vengono da Ozzano fuori dal centro della frazione, convogliandole in un canale, che si configurerebbe come una tangenziale per le acque, che passi attorno al paese e le reindirizzi sul canale di Gaiano a valle della frazione per, poi, defluire in Taro. Soddisfazione è stata espressa dal sindaco, Maritella Galli, che ha ringraziato l'ufficio tecnico del Comune per il lavoro svolto. «Prima di giungere alla progettazione definitiva - ha spiegato - raccoglieremo suggerimenti e osservazioni confrontandoci con le consulte frazionali di Gaiano e di Ozzano ed condividendo il progetto in commissione. Giunge a compimento un percorso atteso dalle comunità coinvolte, che grazie agli interventi concreti e puntuali saranno più sicure».

G.C.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FELINO VIA ROMA, I LAVORI SARANNO FINITI A FINE APRILE?

■ Si era parlato di fine anno, poi di metà gennaio ed ora di fine aprile. Stiamo parlando dei lavori che stanno interessando da mesi e mesi via Roma. Ma i ritardi sono davvero notevoli. Gli interventi stanno ora procedendo senza interruzioni. Sono ormai stati completati i tratti di delimitazione della pista ciclabile e delle alberature per oltre metà del lungo viale e sono state effettuate prove di tiraggio per verificare la stabilità delle piante a garanzia della sicurezza di pedoni e veicoli. «Siamo spiacenti per il diffuso disagio causato dal cantiere di via Roma - ha detto il sindaco di Felino Elisa Leoni - purtroppo l'impresa non ha rispettato le tempistiche del contratto ed il nostro disappunto per questa situazione è molto elevato. Tuttavia, non abbiamo ritenuto opportuno interrompere il contratto con l'attuale impresa perché ciò avrebbe certamente comportato la sospensione dei lavori, con accumulo di ulteriori ritardi, e avrebbe sicuramente impegnato il nostro ente in un lungo e costoso iter legale. Il subentro di una nuova impresa per il completamento di lavori già iniziati da un altro operatore implica numerosi e complessi adempimenti».

Sull'argomento è intervenuta anche Simona Damenti, assessore ai lavori pubblici. «A causa dei forti ritardi nell'espletamento dei lavori, l'amministrazione comunale dovrà applicare delle penali all'impresa - ha dichiarato la Damenti - penali che verranno quantificate ed applicate agli stati di avanzamento lavoro da liquidare alla ditta».

m.mor.

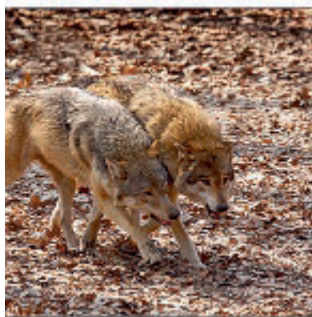
■ TRAVERSETOLO ■ MONTECHIARUGOLO ■ VAL D'ENZA

Basilicanova Lupi vicini alle case «Temiamo per i nostri bambini»

La testimonianza di Silvano Bisi: «Mi hanno mangiato delle galline»

RICCARDO ZINELLI

■ **BASILICANOVA** Dopo l'attacco di una settimana fa, i lupi tornano a colpire gli animali da allevamento attorno a Piazza. Stavolta è toccato a due galline di Silvano Bisi, la cui abitazione è alle porte della città. «Verso le 17 - racconta - «un paio di giovani lupi hanno portato via due galline». A dare l'allarme è stato il genero, che è riuscito ad allontanarli, ma i predatori avevano ormai le galline strette fra i denti. In 74 anni Bisi assicura che di lupi, a valle, non ne aveva mai visti. Eppure «se di notte si dimentica aperto il pollaio, spa-



riscono dei capi. Finora ne ho persi cinque». «La pazienza che ho acquisito in trent'anni di lavoro come infermiere - aggiunge Bisi - la uso anche con le bestie. Allevole mie galline a terra, con "olio di gomito". Rispetto la natura e i diritti degli animali», però la presenza del lupo in zona rischia di diventare un problema. «I miei nipoti erano fuori ed hanno as-

sistito alla scena. Han preso paura. Gli abbiamo detto di stare tranquilli, perché il lupo non attacca l'uomo».

Su questi attacchi interviene il sindaco di Montechiarugolo, Daniele Friggeri.

«Al momento non c'è pericolo per la comunità. Ufficialmente non abbiamo ricevuto segnalazioni - afferma - anche perché il Comune non si occupa di controllo della fauna. Comunque, tramite la stampa e i social, abbiamo avuto notizia di avvistamenti di lupi. Sono anni che si parla dello stanziamento dell'animale in pianura. E gli avvistamenti si sono fatti sempre più frequenti». Spontaneo chiedersi il motivo. Friggeri dice che «si sono spostati in pianura a causa dell'abbassamento di quota del capriolo. Ed essendone i pre-

datori, i lupi li hanno seguiti». Tuttavia, nonostante la paura atavica legata a questo animale, il sindaco chiede di tenere a mente che «i lupi non costituiscono un pericolo per l'uomo. Basta evitare di avvicinarli. Bisogna imparare a convivere con questi animali». Ciò significa «usare strutture che possano difendere gli allevamenti, come recinzioni elettrificate». Poi, a difesa di chi subisce predazioni, «esistono assicurazioni a livello regionale e provinciale, in grado di ristorare le perdite». Circa la possibilità che questi attacchi siano stati portati da cani inselvaticati il sindaco spiega che, al momento, non risultano branchi di randagi sul territorio. Ma se un cittadino dovesse avvisarli, è importante avvisare le autorità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Croce Azzurra Corsi per volontari

■ **TRAVERSETOLO** Nonostante le difficoltà organizzative dovute al particolare momento, Croce Azzurra prosegue il suo impegno nella ricerca di nuovi volontari con l'organizzazione in presenza di due corsi per la formazione di soccorritori e centralinisti che inizieranno lunedì 22 marzo. Per i centralinisti è prevista la partecipazione a 7 serate, 6 delle quali sono inserite nel modulo formativo per i nuovi volontari del soccorso. Il corso base per nuovi volontari prevede invece un modulo PIS di cinque serate e di altre 18 lezioni per un totale di 100 ore tra teoria e pratica. Il corso impegnerà gli aspiranti volontari due sere a settimana - lunedì e giovedì - dalle 20 alle 21.30 circa, per un totale di 23 lezioni durante le quali ver-

ranno approfondite diverse tematiche: valutazione e trattamento di problemi respiratori, neurologici, cardiologici, traumi, protocolli operativi e gestione dei servizi. Le lezioni avranno luogo a Traversetolo nella sede sociale in viale Verdi n. 48; per motivi organizzativi e logistici, diverse lezioni si svolgeranno nel capannone della Protezione Civile in piazza della Pace. Dopo il superamento dell'esame finale il nuovo volontario seguirà un percorso formativo per svolgere determinati servizi articolato in una serie di corsi successivi a quello Base. Per informazioni ed iscrizioni: 389.3131783 (ore serali); email: formazione@aprocceazzurra.it; www.aprocceazzurra.it.

m.c.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PARMA EUROPA
CON PIETRO A. FERRAGUTI

QUESTA SERA
ORE 21.00

12 TV PARMA
STREAMING LIVE E ON-DEMAND
WWW.12TVPARMA.IT



PARMAEUROPA

IN QUESTA PUNTATA:

ALTO RISCHIO DI ZONA ROSSA

In collaborazione con:

- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 